



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

DIVISIONE VII – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Ai destinatari in elenco allegato

OGGETTO: (ID 1 - ID AREA 3747PARTEDI) - S.I.N. “VENEZIA PORTO MARGHERA” - INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA PER L’ESAME DEL DOCUMENTO “PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA E PERMANENTE DI MARGINAMENTO TRATTO DI CANALE INDUSTRIALE SUD, PROSPICIENTE AREA VESTA - ECOPROGETTO A PORTO MARGHERA – VE (ART.252 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152) PROGETTO DEFINITIVO (ART.24 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207)” - PROPONENTE: AUTORITÀ DEL SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE – PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA.

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, e in particolare gli articoli 242 e 252;

VISTI gli artt. 14 e ss. della Legge 241/90, così come modificati dall’art. 1 del D. Lgs. 127/2016;

VISTO l’articolo 252, comma 4, del citato Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale per le istruttorie tecniche relative alle procedure di bonifica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) e dell’Istituto superiore di sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in particolare gli articoli 12 e 13;

VISTO l’articolo 3, commi 2 e 3, del Decreto-legge 25 gennaio 2012 n.2, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 28;

VISTA la Legge n. 426/98 che individua, tra l’altro, l’intervento relativo al sito di “Venezia (Porto Marghera)” come intervento di bonifica di interesse nazionale, il Decreto Ministeriale del 23/02/2000 di perimetrazione del S.I.N. di “Venezia (Porto Marghera)”, il Decreto Ministeriale n.

ID Utente: 16906
ID Documento: USSRI_07-16906_2023-0011
Data stesura: 20/02/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

144 del 24/04/2013 e il Decreto Ministeriale n. 386 del 22/12/2016 concernenti la ridefinizione del perimetro del S.I.N. medesimo;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni per i Ministeri” che all’articolo 2 rinomina il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il Decreto-Legge 1° novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in “materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” che all’articolo 4, comma 1, dispone che “il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 228 del 23 settembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del 18 agosto 2021, n. 137 recante la “Definizione del modello dell’istanza da compilare per l’avvio del procedimento di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente, e dei contenuti minimi della documentazione tecnica da allegare, in aree ricadenti all’interno dei perimetri dei Siti di Interesse Nazionale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 151 del 4 febbraio 2022, recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell’incarico di Direttore della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero della transizione ecologica;

VISTE le note del 01.06.2022 e del 06.06.2022, acquisite dal Ministero della Transizione Ecologica rispettivamente ai prot. n. 75616 del 16.06.2022 e 73495 del 13.06.2022, con la quale l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha trasmesso l’istanza inerente al documento “*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente di marginamento tratto di Canale Industriale Sud, prospiciente area Vesta - Ecoprogetto a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)*” e relativi allegati, secondo quanto stabilito dal Decreto Direttoriale del 18 agosto 2021, n. 137, sopra citato;

VISTA la nota del 23.06.2022 prot. n. 78560, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona per l’esame del “*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente di marginamento tratto di Canale Industriale Sud, prospiciente area Vesta - Ecoprogetto a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)*” trasmesso dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTA la nota prot. n. 336225 del 29.07.2022 e acquisita in pari data al protocollo del MiTE al n. 94943, con la quale la Regione del Veneto ha trasmesso il proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 44069/2022 del 03.08.2022 e acquisita in pari data al protocollo del MiTE al n. 96584, con la quale ISPRA ha trasmesso il proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 70817 del 04.08.2022 e acquisita in pari data al protocollo del MiTE al n. 97358, con la quale ARPAV ha trasmesso il proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 1423/22 del 04.08.2022 e acquisita in pari data al protocollo del MiTE al n. 97719, con la quale S.I.F.A. S.C. p. A ha presentato le proprie osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 1177/22 del 04.08.2022 e acquisita in pari data al protocollo del MiTE al n. 98092, con la quale la Società Ecoprogetto Venezia S.r.l. ha presentato le proprie osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 28028 del 21.07.2022 e acquisita al protocollo del MiTE al n. 98751 in data 08.08.2022, con la quale il P.I.OO.PP. ha trasmesso il proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 147804 del 17.08.2022 e acquisita in pari data al protocollo del MiTE al n. 101775, con la quale AULSS3 Serenissima, congiuntamente ad INAIL, ha trasmesso il proprio parere;

VISTE le note prot. n. 113931 e n. 156985 rispettivamente del 19.09.2022 e del 14.12.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha richiesto dei chiarimenti in merito alla gestione dei sedimenti/materiali di dragaggio al P.I.OO.PP.;

VISTE le note prot. n. 113930 e n. 139113 rispettivamente del 19.09.2022 e del 08.11.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso i pareri ricevuti e ha richiesto delle integrazioni documentali all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTA la nota prot. n. 113929 del 19.09.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha coinvolto nella Conferenza dei Servizi istruttoria la Società DECAL S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 0081844 del 29.09.2022, acquisita in pari data al protocollo del MiTE al n. 118775, con la quale la Società Veritas S.p.A. ha richiesto di acquisire la documentazione di progetto;

VISTA la nota prot. n. 121221 del 04.10.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha chiesto trasmesso la documentazione richiesta dalla Società Veritas S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 0087237 del 12.10.2022, acquisita in pari data al protocollo del MiTE al n. 126461, con la quale la Società Veritas S.p.A. ha presentato le proprie osservazioni;

VISTA la nota del 17.10.2022, acquisita in pari data al protocollo del MiTE al n. 128137, con la quale la Società DECAL S.p.A. ha presentato le proprie osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 21210/2022 05.12.2022, acquisita in pari data al protocollo del MASE al n. 152731, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha trasmesso le integrazioni documentali richieste;

VISTA la nota prot. n. 158471 del 16.12.2022, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiesto un parere integrativo agli Enti/Istituti in merito alle succitate integrazioni documentali;

VISTA la nota prot. n. 112996 del 22.12.2022 e acquisita in pari data al protocollo del MASE al n. 161942, con la quale ARPAV ha trasmesso il proprio parere integrativo (*allegata alla presente*);

VISTA la nota prot. n. 941/2023 del 10.01.2023 e acquisita in pari data al protocollo del MASE al n. 2759, con la quale ISPRA ha trasmesso il proprio parere integrativo (*allegata alla presente*);

VISTA la nota prot. n. 0002200 del 23.01.2023 e acquisita in pari data al protocollo del MASE al n. 8790, con la quale il P.I.OO.PP. ha trasmesso il proprio parere integrativo (*allegata alla presente*);

VISTA la nota prot. n. 0041127 del 23.01.2023 e acquisita in pari data al protocollo del MASE al n. 9238, con la quale la Regione del Veneto ha trasmesso il proprio parere integrativo (*allegata alla presente*);

VISTA la nota prot. n. 0003427 del 31.01.2023 e acquisita in pari data al protocollo del MASE al n. 13547, con la quale il P.I.OO.PP. ha trasmesso il proprio parere integrativo in merito alla gestione dei sedimenti/materiali di dragaggio (*allegata alla presente*);

VISTA la nota prot. n. 0000174/23 del 08.02.2023 e acquisita in pari data al protocollo del MASE al n. 18560, con la quale la Società S.I.F.A. S.C. p. A ha presentato le proprie osservazioni in merito alle succitate integrazioni documentali (*allegata alla presente*);

è indetta

una Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, comma 2, della Legge 241/90, avente ad oggetto l'esame del progetto definito dal titolo "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)*" trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, con note del 01.06.2022 e del 06.06.2022, acquisite al protocollo del MiTE rispettivamente ai n. 0075616 del 16.06.2022 e n. 0073495 del 13.06.2022.

La documentazione utile per i lavori è disponibile per la consultazione sul portale Istituzionale Bonifica di siti contaminati della scrivente Direzione Generale per l'uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (DG USSRI) al seguente link: <https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/ricerca/>, in corrispondenza dei campi SIN e AREA inserire rispettivamente **SIN: "Venezia (Porto Marghera)"**, **ID AREA: 3747PARTEDI**.

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **15 giorni**, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti alla documentazione oggetto della presente nota di indizione, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni, sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della Legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;

- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni**, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, all'**eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero della Transizione Ecologica, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma, per il giorno **22 aprile 2023** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra, alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente); **la predetta riunione del 22 aprile 2023 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione precedente** mediante nota inviata al Rappresentante unico delle amministrazioni statali ed alle Amministrazioni competenti.

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

«Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 252, commi 4 e 6, e 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/2006, in combinato disposto con gli artt. 14-bis, comma 5, e 14-quater, nelle parti applicabili, della Legge n. 241/1990, “L'autorizzazione del progetto e dei relativi interventi ricomprende a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, ivi compresi, tra l'altro, quelli relativi alla realizzazione e all'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie alla loro attuazione”, come da istanza del proponente».

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni di cui sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati c.s.

Elenco destinatari

Al Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto,
Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Alla Regione del Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

Alla Città Metropolitana di Venezia
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Al Comune di Venezia
territorio@pec.comune.venezia.it

Al SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ARPA Veneto – Dipartimento di Venezia
dapve@pec.arpav.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

Alla AULSS 3 Veneziana
Dipartimento Prevenzione
protocollo.aulss3@pecveneto.it

e, p. c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c.a. Consigliere Donatella Romeo
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.romeo@palazzochigi.it

All'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Alla S.I.F.A. S.C. p. A
sifa@cert.sifambiente.it

Alla Veritas S.p.A.
protocollo@cert.gruppoveritas.it

Alla Ecoprogetto Venezia S.r.l.
direzione@cert.ecoprogettovenezia.it

Alla DECAL ITALIA S.p.A.
decalspa_ve@legalmail.it